

AlphaSix (C1) Presentazione: 25	Giudizio complessivo sui documenti: 23
Consegna e considerazioni generali	<p><u>Consegna</u>: niente da segnalare. <u>Lettera di presentazione</u>: bene. <u>Verbali</u>: gli incontri hanno una agenda, che è meglio riportata come lista, invece che come narrazione, e un riepilogo tracciabile delle decisioni prese, che ne costituisce la parte più importante. Basso il numero di verbali esterni presentati, segno di scarsa interazione con il proponente. <u>Registro delle modifiche</u>: bene. L'azione del responsabile che produce uno "scatto" di versione maggiore dovrebbe essere denominata "Approvazione per il rilascio". I verbi usati nella descrizione dovrebbero essere standardizzati tra i documenti. Per ovvie ragioni di sintesi, il luogo di modifica dovrebbe essere riferito numericamente invece che per nome. <u>Riferimenti</u>: citare un libro richiede specificarne le parti di interesse; analogamente per una collezione, come le diapositive di un insegnamento. <u>Convenzioni di nomenclatura</u>: riportare la data di rilascio nel nome di un documento non è opportuno in generale, ma può aiutare per i verbali. Tuttavia, per ottenere ordinamento lessicografico significativo, la data in essi andrà riportata in formato AAAA-MM-GG. I contenuti della sezione §1.4 di ogni documento sono tardivi perché l'uso delle convenzioni che qui introduce è già occorso nel testo precedente. <u>Stile tipografico</u>: fate attenzione alla consistenza nell'uso delle iniziali maiuscole nei titoli (vedete per esempio la difformità di §2-3 e §4 nelle Norme.) <u>Stile redazionale</u>: preferite l'uso di verbi in modo attivo e personale, così da rendere sempre chiaro ed esplicito il soggetto dell'azione.</p>
Presentazione	Bene per impianto grafico e modalità di erogazione, pur se con qualche imprecisione in aspetti concettuali (CI/CD e categorizzazione dei processi). Buono l' <i>elevator pitch</i> .
Studio di Fattibilità	Bene.
Norme di Progetto	Il documento è buono per organizzazione, e discreto, pur se solo iniziale, per contenuti, al netto delle segnalazioni che seguono. Come segnalato tra le considerazioni generali, la scelta di formato testuale di date specificata in §4.1.3.1.3 non è efficace e va corretta, con ciò correggendo anche §4.1.5.3.1. §4.3.3: il collasso della specifica delle metriche di interesse all'interno di una sezione dedicata manca di coesione informativa tra ciascuna metrica e le attività cui essa si riferisce. Nel complesso, documento da arricchire nei contenuti, e da rivedere come segnalato.
Analisi dei Requisiti	Bene la sezione introduttiva. §2 invece deve essere approfondito, per fornire una visione descrittiva delle maggiori funzionalità del prodotto. Parte di §3 può essere visto come corpo di §2, e, nella parte più tecnologica, come appendice del documento. UC1: <i>producer</i> dovrebbe rappresentare l'interfaccia pubblica dell'applicazione. Pertanto, è necessario approfondire i sotto-casi e le informazioni trattate. UC2 e altri: il <i>broker</i> (ossia Kafka) è parte del sistema, ma come canale di comunicazione fra micro-servizi, che non aggiunge funzionalità verso gli attori. Rivedere i casi d'uso che lo coinvolgono. UC2: quali informazioni sono condivise da <i>producer</i> ? UC3: il <i>broker</i> non viene interrogato, ma accade l'esatto contrario. UC4: Telegram non è l'attore principale del caso d'uso. La ricezione del messaggio non avviene all'interno del perimetro del sistema. UC5.1: non è richiesta una <i>password</i> per effettuare l'autenticazione? Può essere comunque definito "processo di autenticazione"? Come avviene la registrazione al sistema? UC6.1.3: quali sono le forme di messaggistica messe a disposizione? R1F2 deve essere suddiviso per renderlo atomico. R3Q1 non è un requisito di qualità. R4Q1 non è un requisito perché non riporta informazioni misurabili. R6Q2 trascurabile. R8Q1 e R9Q1 usano il tempo verbale condizionale e pertanto non possono essere requisiti. R11Q1, R12Q2 e R13Q2 non sono requisiti. Nei requisiti di vincolo è obbligatorio riportare le versioni esatte supportate degli applicativi esterni integrati. R4V1 e R4.1V2 sono di qualità, poiché riguardano il processo. Analogamente per

	<p>R5V2 e sotto-requisiti. R6V2 è funzionale. R7V0 non è un requisito.</p> <p>Il documento ha forma corretta, ma presenta errori sia nell'analisi dei casi d'uso, che nella definizione dei requisiti. Per i primi è necessario comprendere meglio cosa faccia parte o meno del sistema. Per la seconda, serve approfondire l'analisi dei requisiti funzionali e rivedere le due altre tipologie. Nel complesso, il documento è da rivedere.</p>
Piano di Progetto	<p>§1.4.1: l'adozione delle norme specificate in <code>12.factor.net</code> è più opportunamente inclusa nel documento delle Norme, piuttosto che riportata in parallelo rispetto a esso. §2: buona l'analisi dei rischi, per ampiezza e profondità; manca tuttavia la sua attualizzazione alla data di rilascio del documento. §3: quello che chiamate "fase" è in realtà una "attività". (§3.1 in più occorrenze: "questa macro"?). Buono il resto della pianificazione. §4: qui erroneamente chiamate "fase" ciò che avete chiamato "periodo" in §3. Quelli che chiamate "grafici" in realtà sono "diagrammi". Manca anche il consuntivo di periodo con l'analisi delle discrepanze rilevate e la loro mitigazione nel preventivo a finire. Nel complesso, il documento ha buona impostazione, ma contenuti incompleti e lacunosi: da rivedere.</p>
Piano di Qualifica	<p>§1.1: il vostro automatismo che pone in stile "small caps" i termini di glossario confonde il sostantivo "prodotto" con il participio passato del verbo "produrre". §3.4: questi contenuti attengono alle Norme e non al PdQ. §B.1: questa sezione è priva di contenuti significativi, come se alla data di rilascio del PdQ non aveste ancora svolto alcuna di attività di verifica, il che non è credibile. §B.3: a questi dati e alla loro dovrebbe corrispondere una rivisitazione correttiva e migliorativa del preventivo a fine, che però non fornite, e che – stante l'attuale struttura del documento – dovrebbe confluire in appendice §C. §C: contenuti molto interessanti. Se seguiste la logica del "modello a V", il PdQ all'ingresso in RR dovrebbe accompagnare l'analisi dei requisiti con la specifica dei <i>test</i> di sistema. Nel complesso, il documento ha buona struttura, ma contenuti non del tutto soddisfacenti: da rivedere.</p>
Glossario	<p>Bene, anche se alcune definizioni (p.es. "Zero laxity") sono imprecise.</p>